Lavora in pizzeria ma chiede il reddito di cittadinanza: denunciata 61enne

Dovrà rispondere di tentata truffa aggravata ai danni dello Stato una di 61 anni, denunciata dalla Polizia di Pachino. Secondo quanto emerso dalle indagini, la donna, originaria di Rosolini, avrebbe omesso di informare l'INPS circa la propria attività lavorativa, per ottenere indebitamente il reddito di cittadinanza. Gli investigatori spiegano che la 61enne lavorava presso una pizzeria.

Buccheri. Atti persecutori contro l'ex moglie, arrestato 45enne: danni anche all'auto della donna

Atti persecutori ai danni della moglie. I Carabinieri della Stazione di Buccheri hanno arrestato un 45enne con quest'accusa. I militari dell'Arma, a seguito delle querele presentate dalla donna nei giorni precedenti, hanno intensificato i passaggi nei luoghi abitualmente frequentati dalla vittima e durante un servizio di perlustrazione, la pattuglia è intervenuta nei pressi dell'abitazione della donna dove l'ex marito stava danneggiando la sua autovettura.
L'uomo è stato arrestato dai Carabinieri e associato presso la Casa Circondariale di Cavadonna, a disposizione della Procura della Repubblica di Siracusa.

Svolta nelle indagini per i fatti di sangue di Avola e Pachino: trovate le armi

Ulteriore svolta nelle indagini su recenti fatti di sangue commessi ad Avola e Pachino. I Carabinieri, con il coordinamento della Procura di Siracusa, hanno ritrovato il coltello con cui è stato ucciso sabato scorso un bracciante tunisino di 33 anni, in contrada Luparello, a Pachino. Un connazionale della vittima è stato arrestato, a lui viene ora contestato l'eccesso colposo di legittima difesa dopo l'iniziale accusa di omicidio.
Ad Avola, i Carabinieri hanno rinvenuto in un terreno di via Platone, vicino ai binari della ferrovia, una pistola compatibile con quella utilizzata il 13 marzo scorso per un tentato omicidio di cui sono accusati dei giovani.
L'arma è stata trasferita nei laboratori dei carabinieri del Ris di Messina per gli esami balistici.
Secondo la ricostruzione degli investigatori, in seguito ad un litigio in discoteca, sarebbero poi stati esplosi dei colpi di pistola nel parco Robinson di Avola. Due ragazzi sono rimasti feriti.

Tristezza Palaenichem: altre

due persone denunciate per furto nel vecchio palasport

Struttura sportiva una volta fiore all'occhiello del territorio, il Palaenichem è oggi in abbandono. Finisce in cronaca, ma solo perchè oggetto di reati predatori. Altre due persone sono state denunciate a Priolo perchè sorprese a rubare materiale ferroso ed elettrico all'interno del palazzetto dello sport una volta cattedrale del basket femminile italiano.
Agenti del Commissariato di Priolo Gargallo hanno denunciato un uomo di 31 anni ed una donna di 27. Entrambi sono stati trovati in possesso di oggetti atti allo scasso. L'uomo, inoltre, è stato altresì denunciato per porto illegale di oggetti atti ad offendere (tirapugni).
Ieri per lo stesso motivo era stato arrestato un uomo in flagranza.

Siracusa. Droga in viale dei Comuni, rinvenuti hashish e cocaina pronti per lo spaccio

Ancora rinvenimenti di droga nella zona di viale dei Comuni. Nel corso dei controlli quotidiani, finalizzati al contrasto di consumo e spaccio di sostanze stupefacenti, gli agenti delle Volanti hanno rinvenuto nella zona alta della città 8 dosi di hashish ed altrettante di cocaina pronte per essere vendute dai pusher agli assuntori della zona. Inoltre, nel corso dei quotidiani controlli finalizzati al contrasto del

consumo e della vendita di sostanze stupefacenti nelle cosiddette piazze dello spaccio siracusano, agenti delle Volanti hanno rinvenuto in viale dei Comuni 8 dosi di hashish e 8 dosi di cocaina pronte per essere vendute dai pusher agli assuntori della zona. La droga è stata posta sotto sequestro.

Arrestato mentre ruba del ferro dal Palaenichem, struttura ormai in abbandono

Stava per allontanarsi con la sua autovettura, una Fiat Punto vecchio modello, dopo aver rubato del materiale ferroso dal "PalaEnichem" di Priolo Gargallo. La grande struttura sportiva, teatro di tanti eventi sportivi, è attualmente in stato di abbandono. L'uomo è stato bloccato dagli agenti del Commissariato, giunti sul posto a seguito di una segnalazione. Il tempestivo arrivo degli agenti ha consentito di arrestare il ladro in flagranza di reato. Dopo le incombenze di legge, è stato posto agli arresti domiciliari in attesa del processo per direttissima.

Estorsione e rapina, ai domiciliari un 47enne: pena

residua di un anno e quattro mesi

Deve scontare una pena residua di un anno e quattro mesi e pagare una sanzione di 266,67 euro. Agenti della Squadra Mobile di Siracusa hanno eseguito l'ordine di pena detentiva in regime domiciliare, emesso dalla Corte D'Appello di Catania, nei confronti di un siracusano di 47 anni.
L'uomo è stato riconosciuto colpevole dei reati di estorsione e rapina commessi a Siracusa nel giugno del 2008.

Fuori casa nonostante i domiciliari, al rientro trova i carabinieri ad attenderlo: arrestato per evasione

I Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Noto hanno arrestato ad Avola un cittadino polacco di 20 anni . E' accusato di evasione dai domiciliari. Il giovane si era allontanato dalla propria abitazione senza alcuna autorizzazione in merito. E' rientrato in casa dopo venti minuti dall'arrivo dei carabinieri, che lo attendevano per arrestarlo e sottoporlo nuovamente ai domiciliari, a disposizione della Procura della Repubblica di Siracusa.

Siracusa. Vende pannelli di polistirolo online, incassa e sparisce: denunciato 49enne

Lo scorso febbraio avrebbe venduto online dei pannelli di polistirolo da coibentazione per l'isolamento delle pareti esterne di un immobile in costruzione ricevendo un pagamento, tramite bonifico, senza però mai consegnare la merce.
Le indagini effettuate sul conto e sull'utenza telefonica fornite durante le trattative hanno permesso di appurare anche che l'uomo aveva effettuato un'altra truffa, con le stesse modalità, nei confronti di un'altra persona. Per questo, gli agenti del commissariato di Noto, al termine delle indagini condotte, hanno denunciato per truffa un uomo di 49 anni, attualmente in stato di arresto per pregressi reati.

Pesca subacquea illecita nelle acque della riserva del Plemmirio: sanziona da 2 mila euro per un sub

Pesca subacquea illecita nelle acque della zona B dell'area marina protetta del Plemmirio.

A sorprendere un uomo intento a praticare questa attività, non consentita, è stato il perosnale militare durante l'attività di controllo destinata all'Amp.
La Guardia Costiera, dopo aver individuato il responsabile, ha

proceduto al sequestro dell’attrezzatura utilizzata per la pesca illegale all’interno della riserva: un fucile subacqueo, torce, cintura piombata e retino per la raccolta del pescato, in violazione delle norme vigenti in materia di tutela ambientale della riserva.
Illecito amministrativo per un ammontare di 2 mila euro a carico dell’uomo.

L’attività di monitoraggio prosegue senza sosta.